

SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA

Versione No 3.5 Data 13/02/2014 Giustificazione modifica
Armonizzazione Reg. 453/2010.



SEZIONE 1: Identificazione della miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

CheckMate® CM-XL

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Prodotto fitosanitario per il controllo della carpocapsa (*Cydia pomonella*) mediante confusione sessuale. Prodotto in formulazione diffusore di vapore (VP).

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Suterra Europe Biocontrol S.L.

C/de la Imaginació, núm. 7-9

08850 Gavà (Barcellona) Spagna

Tel: +34 93 662 55 44

Responsabile per la compilazione della Scheda Dati di Sicurezza: sds@suterra.com

1.4. Numero telefonico di emergenza

Centri Antiveleno in Italia:

Bologna: 051 333 333

Catania: 095 759 4120

Cesena: 054 735 2612

Napoli: 081 545 3333

Padova: 049 931 111

Torino: 011 663 7367

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della miscela

Dir. 99/45/CE (Autorizzato dal Ministero della Salute con numero 12875 del 28/07/2005)

Irritante; Pericoloso per l'ambiente ; Xi, N: R38-51/53

2.2. Elementi dell'etichetta

Dir. 99/45/CE (Autorizzato dal Ministero della Salute con numero 12875 del 28/07/2005)

Pittogramma



Indicazione di pericolo

Irritante.

Pericoloso per l'ambiente.

Frase di rischio

R 38 Irritante per la pelle

R 51/53 Tossico per gli organismi acquatici. Può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico

Consigli di prudenza

S 2 Conservare fuori della portata dei bambini.

S 13 Conservare lontano da alimenti, mangimi per animali e bevande.

S 20/21 Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego.
 S 24/25 Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.
 S36/37 Usare indumenti protettivi e guanti adatti
 S 45 In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli il contenitore o l'etichetta).
 S 29 Non gettare i residui nelle fognature.
 S 39 Proteggersi gli occhi/la faccia.
 S 61 Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali o alle schede di sicurezza.
 SP1 NON CONTAMINARE L'ACQUA CON IL PRODOTTO O IL SUO CONTENITORE. Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie./Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade.

2.3. Altri pericoli

Nessun altro pericolo da segnalare.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscele

Componente	N° CAS	N° EINECS	Contenuto	Classificazione
<u>E,E,-8,10-Dodecadien-1-olo</u>	33956-49-9	251-761-2	270 mg	Xi,N: R38 – R50 (Dir. 67/548) Corrosione/irritazione cutanea. Skin Irritant 2, H315 Pericoloso per l'ambiente acquatico Aquatic Acute 1 H400 (Reg. 1272/2008)
<u>Dodecanolo</u>	112-53-8	203-982-0	107 mg	Xi,N: R38 – R50 (Dir. 67/548) Corrosione/irritazione cutanea. Skin Irritant 2, H315 Pericoloso per l'ambiente acquatico Aquatic Acute 1 H400 (Reg. 1272/2008)

* per il significato dei simboli e delle frasi di rischio/indicazioni di pericolo, fare riferimento alla sezione 16

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto con gli occhi : Sciacquare con abbondante acqua per almeno 15 minuti. Consultare un medico se si presenta irritazione

In caso di contatto con la pelle : Se si dovesse verificare il contatto, lavare con acqua e sapone. Consultare un medico in caso di irritazione

In caso di inalazione: In caso di esposizione, rimuovere la vittima e portarla all'aria fresca. Consultare un medico.

In caso di ingestione: Risciacquare la bocca con acqua. Non indurre il vomito. In caso di malessere dopo l'ingestione, consultare il medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Per il tipo di formulazione non si attendono effetti acuti o ritardati.

4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Per il tipo di formulazione, non è probabile che si abbia necessità di trattamenti medici speciali o immediati.

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Acqua, sostanze chimiche secche ed anidride carbonica (CO₂).

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla miscela

In caso di incendio, si forma ossido di carbonio

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Allontanare dall'area tutto il personale non necessario. Usare misure antincendio standard.

Nota: Fare riferimento anche alla sezione 8 "Controllo dell'esposizione/protezione individuale"

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Raccogliere i dispositivi, utilizzando dei guanti di gomma e smaltire. Proteggere dall'ignizione.

6.2. Precauzioni ambientali

Evitare la contaminazione di suolo, fonti idriche e fognature. Raccogliere i dispositivi e smaltire secondo la normativa vigente in materia

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Per il tipo di formulazione, è sufficiente raccogliere i dispositivi ed eliminarli secondo la legislazione vigente.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Nota: Fare riferimento anche alla sezione 8 "Controllo dell'esposizione/protezione individuale" e 13 "Considerazioni sullo smaltimento"

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Indossare abbigliamento protettivo descritto nel Capitolo 8 "Controllo dell'Esposizione/Protezione individuale", se le condizioni di esposizione lo giustificano. Evitare esposizione non necessaria alla pelle ed agli occhi. Evitare di respirare i vapori. Lavare le mani dopo la manipolazione. Lavare i vestiti contaminati prima di rindossarli. Non permettere che il preparato contaminino fonti d'acqua, cibo o mangimi

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Immagazzinare in un'area fresca e ben ventilata prima dell'uso. Proteggere dall'ignizione.

7.3. Usi finali specifici

Utilizzare solo secondo quanto riportato in etichetta.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Nessuno fissato.

8.2. Controlli dell'esposizione

Protezioni per occhi/volto: Generalmente non richiesta a causa del tipo di formulazione

Protezione della pelle: Indossare abbigliamento appropriato per prevenire un eccessivo contatto dermico.

Protezioni delle mani: Usare guanti in gomma sia durante l'applicazione che durante la manipolazione.

Protezione respiratoria: Generalmente non richiesta per via della forma del preparato.

Controlli dell'esposizione ambientale: Evitare contaminazione di suolo, fonti d'acqua e fognatura.

Le informazioni fornite per la Protezione Personale in questo Capitolo sono basate su informazioni generali per normali impieghi e condizioni.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto: Diffusori in plastica, solidi

Odore: Delicato, fruttato

Infiammabilità: i dati disponibili permettono di concludere che il prodotto non è altamente infiammabile, né autoinfiammabile a temperatura ambiente.

Proprietà esplosive: i dati disponibili permettono di concludere che il prodotto non presenta proprietà esplosive
Proprietà comburenti: i dati disponibili permettono di concludere che il prodotto non presenta proprietà comburenti

9.2. Altre informazioni

Per il tipo di formulazione non sono pertinenti.

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Stabile a condizioni normali di temperatura e pressione

10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile in condizioni di temperatura e di pressione di immagazzinamento normali nella confezione originale per almeno 2 anni.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non si attendono reazioni pericolose se il prodotto si conserva e si manipola d'accordo con le istruzioni raccomandate.

10.4. Condizioni da evitare

Nessuna.

10.5. Materiali incompatibili

Conservare solo nella confezione originale.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Non si attendono prodotti di decomposizione nelle normali condizioni di uso. In caso di incendio si forma ossido di carbonio. Non avvengono reazioni di polimerizzazione pericolose.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

A causa del particolare tipo di formulazione, non sono stati effettuati studi sul prodotto finito. Si riportano i dati di tossicità acuta della sostanza attiva.

La via probabile di esposizione è quella inalatoria. A causa del tipo di formulazione e del tipo di sostanza attiva non si attendono effetti ritardati o immediati.

DL ₅₀ , Orale Acuta, Ratto:	> 5050 mg/kg
DL ₅₀ , Dermale Acuta, Coniglio:	> 2020 mg/kg
CL ₅₀ , Inalatoria, Ratto:	> 5,00mg/L di aria
Irritazione Oculare, Coniglio:	Minimamente irritante.
Irritazione Dermale, Coniglio:	Moderatamente Irritante.
Mutagenesi:	I feromoni a catena lineare di lepidotteri, a cui appartiene anche la sostanza attiva, non sono Mutageni (OECD guidance no. 12)
Tossicità a dose ripetuta:	I feromoni a catena lineare di lepidotteri, a cui appartiene anche la sostanza attiva, non sono tossici a dose ripetuta (OECD guidance no. 12)
Cancerogenicità:	I feromoni a catena lineare di lepidotteri, a cui appartiene anche la sostanza attiva, non sono cancerogeni (OECD guidance no. 12)
Tossicità riproduttiva:	I feromoni a catena lineare di lepidotteri, a cui appartiene anche la sostanza attiva, non sono tossici per la riproduzione (OECD guidance no. 12).

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

A causa del particolare tipo di formulazione non sono stati effettuati studi specifici sul prodotto finito. Si presentano i dati sulla sostanza attiva tecnica.

12.1. Tossicità

- CL₅₀ 96 ore (*Oncorhynchus mykiss*): 5,87 mg/l.
- CE₅₀ 48 ore (*Daphnia magna*): 8,6 mg/l.
- IC 50, 72 ore (*Selenastrum capricornutum*) 0,148 mg/l

12.2. Persistenza e degradabilità

Non pertinente per il prodotto.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Per i feromoni a catena lineare di lepidotteri, a cui appartiene anche la sostanza attiva, non è richiesto (OECD guidance no. 12)

12.4. Mobilità nel suolo

Non pertinente per il prodotto.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Non necessario. Non è richiesta la relazione sulla sicurezza chimica.

12.6. Altri effetti avversi

Nessun altro atteso.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto : I dispositivi devono essere raccolti ed eliminati secondo la legislazione vigente.

Confezione : Non riutilizzare gli imballaggi. Eliminare secondo con la legislazione vigente.

Eliminazione : Secondo la legislazione vigente

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU

Non classificato

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

-

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

-

14.4. Gruppo d'imballaggio

-

14.5. Pericoli per l'ambiente

-

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Nessuna

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC

Non valutato.

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Prodotto registrato come prodotto fitosanitario (D.lgs.vo no. 194/1995) con no. 12875 del 28/07/2005

Non incluso nel regolamento (CE) n. 2037/2000, sulle sostanze che riducono lo strato di ozono

Non incluso nel regolamento (CE) n. 850/2004, relativo agli inquinanti organici persistenti

Non incluso nel regolamento (CE) n. 689/2008, sull'esportazione e l'importazione di sostanze chimiche pericolose

Non incluso nell'allegato I della direttiva 96/82/CE sul controllo dei pericoli di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose

In accordo con la Dir. 99/45/CE Art. 10, l'etichetta deve riportare la seguente frase: " PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E PER L'AMBIENTE SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO"

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non richiesta

SEZIONE 16: Altre informazioni»

Significato dei simboli e delle frasi di rischio/indicazioni di pericolo nelle sezioni 2 e 3:

Xi	Irritante		H315	Provoca irritazione cutanea.
N	Pericoloso per l'ambiente		H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
R38	Irritante per la pelle			
R51/53	Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.			
R50	Altamente Tossico per gli organismi acquatici			

I dati contenuti in questa scheda di sicurezza riflettono la nostra esperienza e le nostre conoscenze attuali. Sebbene le informazioni siano da noi ritenute come accurate e aggiornate, Suterra Europe Biocontrol S.L. non garantisce l'affidabilità dei dati.